



Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Promozione Educazione alla Salute, Sorveglianza Stili di Vita

OFFERTA FORMATIVA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA

Anno scolastico **2026 – 2027**



Indice

Corsi per dirigenti scolastici e docenti	3
Get up! Ridurre la sedentarietà a scuola	4
Prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, in età evolutiva	5
Invito alla vita	6
Potenziare la comunicazione efficace attraverso l'uso della voce	8
Unplugged - Prevenzione dell'uso di sostanze	10
Educazione alimentare, cosa funziona davvero: strategie efficaci, strumenti didattici e buone pratiche	12
Edu-Chi-Amo? Incontro propedeutico per docenti, per favorire l'educazione all'affettività e alle relazioni sane	13
Chiacchiere importanti per la vita: incontri e laboratori per docenti	13
La gestione consapevole e condivisa delle malattie a scuola: indicazioni operative per un sereno inserimento	14
Il diabete a scuola... piccoli gesti quotidiani per la sicurezza e la tutela degli alunni	15
Corsi per collaboratori scolastici e assistenti educatori	16
Aspetti di igiene per la sicurezza dell'operatore e dello studente a scuola, principi per favorire una buona deglutizione e alimentazione durante il pasto	17
Gestire i disturbi comportamentali e la movimentazione in presenza di disabilità	19
La gestione consapevole e condivisa della malattia a scuola. Indicazioni operative per un sereno inserimento	20
Il diabete a scuola...piccoli gesti quotidiani per la sicurezza e la tutela degli alunni	20
Scuola Primaria	21
A scuola.... SORRI-DENTI	22
La colazione a scuola	23
Chiacchiere importanti per la vita	25
Scuola Secondaria di Primo Grado	27
Edu-chi-ammo. Educazione relazionale, affettiva e sessuale	28
Scuola Secondaria di Secondo Grado, Istituti e Corsi di Formazione Professionale	30
Approccio al primo soccorso	31
Conoscere il consultorio	33
"In punta di piedi sul pianeta", scegliere per tutelare il nostro futuro	35
"PEER EDUCATION L.A.B. Laboratorio Adolescenti Benessere"	37

Corsi per dirigenti scolastici e docenti

Get up! Ridurre la sedentarietà a scuola

24/10/2026 ore 9:00 – 13:00 in presenza, presso Borgo Valsugana (IC Centro Valsugana, sede di Roncegno)
14/11/2026 ore 9:00 – 13:00 in presenza, presso Valle di Ledro (IC Valle di Ledro)

Descrizione

Il progetto, proposto dal Dipartimento di Prevenzione di ASUIT di Trento, è in linea con il Piano Provinciale della Prevenzione 2021-2025, nello specifico con il Programma 1 “Scuole che promuovono salute” e con le raccomandazioni OMS sulla promozione dell’attività fisica ed il contrasto alla sedentarietà.

Destinatari

Dirigenti scolastici e docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Obiettivi del corso

Ridurre la sedentarietà a scuola e promuovere l’apprendimento attraverso il movimento al fine di aiutare gli alunni/e a raggiungere i livelli giornalieri raccomandati di attività fisica previsti dall’OMS, prevenire il sovrappeso/obesità e migliorare il benessere mentale.

Contenuti

Parte teorica:

- Livelli raccomandati di attività fisica nei bambini e negli adolescenti
- La scuola che promuove salute: applicare l’approccio globale per favorire uno stile di vita attivo a scuola
- Promuovere l’attività motoria a scuola attraverso le “Pause in movimento” o l’adozione di metodologie didattiche innovative che prevedano l’insegnamento attraverso il movimento
- Presentazione di alcune proposte didattiche realizzate per sensibilizzare gli insegnanti a produrre nuove proposte di movimento a scuola
- Presentazione di buone pratiche realizzate dalle scuole in Trentino a cura di alcuni docenti.

Parte Pratica:

- Esempi di pause in movimento proposti da docente di scienze motorie
- Presentazione di alcuni strumenti educativi a supporto delle pause in movimento (poster e video).

Durata e sede di erogazione

Corso in presenza, della durata di 4 ore, presso una sede da individuare tra Borgo Valsugana o Valle di Ledro.

Iscrizioni

Consultare il link <https://www.iprase.tn.it/formazione> (area tematica “Scuola- salute e benessere”), nel periodo precedente l’erogazione del corso.

[Torna all'indice](#)

Prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, in età evolutiva

Webinar sincrono: 10 e 17 febbraio 2027, dalle 16:30 alle 18:30

Descrizione

L'obiettivo generale di questo percorso formativo è quello di delineare le cause dell'insorgenza di questi disturbi in età evolutiva: quali sono i fattori protettivi e quali i fattori di rischio.

Si vuole sottolineare il ruolo importante che può avere anche la scuola, nella loro prevenzione.

Gli insegnanti, attraverso l'osservazione e l'ascolto attivo, possono promuovere il benessere psichico e rivestire il ruolo di «sensori di intercettazione» sul territorio, per cercare di cogliere il disagio fin dal suo esordio.

Il percorso vuole inoltre gettare le basi di una conoscenza tra scuola e Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare (CDCA).

Destinatari

Dirigenti e docenti di SSPG, SSSG, Istituti e Centri di Formazione Professionale.

Obiettivi del corso

- Inquadrare i DCA in età evolutiva (epidemiologia, decorso clinico, criteri diagnostici, presentazione del CDCA, rete assistenziale).
- Individuare gli elementi di rischio e di protezione.
- Delineare il ruolo della scuola e degli insegnanti nella prevenzione, nel riconoscimento precoce e nella segnalazione della malattia.
- Creare uno spazio di riflessione e confronto tra docenti e operatori sanitari.

Formatori

Chiara Assalone - Pediatra presso Centro di riferimento provinciale per i Disturbi del Comportamento Alimentare di Trento (CDCA-ASUIT).

Michela Cadrobbi - Psicologa presso il Centro di riferimento provinciale per i Disturbi del Comportamento Alimentare di Trento (CDCA-ASUIT).

Martina Claus - TerP presso Centro di riferimento provinciale per i Disturbi del Comportamento Alimentare di Trento, ASUIT

Coordinatore d'aula - Laura Ferrari Servizio Promozione e Educazione alla Salute, Sorveglianza stili di vita, Dipartimento di Prevenzione (ASUIT).

Durata e modalità di erogazione

Webinar sincrono della durata di 4 ore, suddiviso in due incontri di 2 ore ciascuno, tramite piattaforma e-learning IPRASE.

Iscrizioni

Consultare il link <https://www.iprase.tn.it/formazione> (area tematica "Scuola-salute e benessere"), nel periodo precedente l'erogazione del corso.

[Torna all'indice](#)

Invito alla vita

Webinar sincrono suddiviso in due pomeriggi: 23 febbraio e 9 marzo 2027, dalle 16:30 alle 19:00.

Obiettivi

La proposta formativa si inserisce tra le azioni del progetto Invito alla Vita, progetto di prevenzione del suicidio in provincia di Trento.

L'obiettivo generale del percorso formativo è quello di sensibilizzare dirigenti scolastici e docenti al fenomeno suicidario offrendo una panoramica informativa sulle strategie di prevenzione e post-venzione, a seguito di un evento.

Gli insegnanti, di fatto, possono sia rivestire il ruolo di "sensori", nodi cruciali di intercettazione del disagio, che promuovere una cultura che favorisca la prevenzione del suicidio, a fronte di conoscenze corrette e di competenze all'ascolto empatico degli studenti.

Si discuteranno i dati epidemiologici relativi ai gesti suicidari, i fattori protettivi e i fattori di rischio connessi. Verrà approfondita la tematica della gestione delle comunicazioni, cercando di offrire una panoramica informativa sulle strategie di prevenzione e post-venzione, a seguito di un suicidio. Saranno illustrate le risorse sociosanitarie presenti sul territorio trentino.

Destinatari

Dirigenti e docenti Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado, Scuola Secondaria di Secondo Grado, Istituti e Centri di Formazione Professionale.

Programma

I intervento

- **Introduzione e presentazione dei dati HBSC** sulla salute mentale dei giovani nella nostra provincia.
Laura Ferrari, Servizio Promozione Educazione alla Salute, Sorveglianza stili di vita, Dipartimento di Prevenzione (ASUIT).
- **Presentazione del fenomeno:** dati, epidemiologia, fattori di rischio e protettivi, nelle differenze delle diverse età evolutive: infanzia, preadolescenza e adolescenza.
Wilma Di Napoli, Psichiatra - Responsabile Centro di salute mentale di Trento. Responsabile ASUIT del Progetto Invito alla Vita.
- **Contro lo stigma:** l'importanza di parlare del fenomeno, come parlarne correttamente, in generale, a scuola, a casa. L'importanza della "death education" con bambini e ragazzi (perché parlare di morte in età evolutiva).
- **Ruoli e rete:** approfondimento del contesto scolastico, con focus sul ruolo dell'insegnante, dell'istituto e delle famiglie. Come e con chi possiamo collaborare? Qual è il ruolo dello psicologo scolastico? Chiarire le responsabilità individuali e condivise, i confini e i doveri educativi.
Martina Segatta, Psicologa Psicoterapeuta Progetto Invito alla Vita.
- Discussione e domande

II intervento

- Lettura e discussione di quesiti/spunti emersi dal primo incontro.
- **Cosa fare:** azioni da intraprendere nel pre e post evento. Fornire indicazioni pratiche, con esempi di casi: se uno studente confida di pensare al suicidio, se un genitore o un amico è preoccupato per uno studente, se si nota un disagio, se accade l'evento (suicidio studente o docente).
Martina Segatta
- Presentazione del Progetto: **"Invito alla Vita"**.

Lisa Dal Mas, Assistente Sociale Referente AMA, Progetto Invito alla Vita.

- Presentazione del Progetto: **“TRA DI NOI Youngle”**.
Sara Marcon, Assistente Sociale referente AMA, Progetto Tra di Noi Youngle – Trento.
- Presentazione dei servizi operanti sul territorio, delle risorse socio sanitarie e del mondo associazionistico.
Wilma Di Napoli
- **Take Home Message.** To do e not to do. Spunti di riflessione.
Wilma Di Napoli
- Discussione e domande

Durata e modalità di erogazione

Webinar sincrono della durata di 5 ore, suddiviso in due incontri di 2ore e 30 ciascuno, piattaforma e-learning IPRASE.

Iscrizioni

Consultare il link <https://www.iprase.tn.it/formazione> (area tematica “Scuola- salute e benessere”), nel periodo precedente l’erogazione del corso.

[Torna all'indice](#)

Potenziare la comunicazione efficace attraverso l'uso della voce

Webinar sincrono (parte teorica) + laboratorio in presenza in diverse sedi (parte pratica), 4h in totale,
martedì 6 ottobre oppure mercoledì 14 ottobre.

Descrizione

La comparsa di disturbi e sintomi di affaticamento vocale tra gli insegnanti, è significativamente superiore rispetto alle altre professioni e comporta talvolta lunghi periodi di assenza dal lavoro, la necessità di interventi riabilitativi, eventuali interventi chirurgici, con conseguenze non soltanto economiche ma anche professionali, personali e psico-emotive.

Esistono dei fattori di rischio modificabili che possono ostacolare l'uso della voce come: fattori ambientali (es. acustica), contesto ambientale lavorativo in rapporto alla materia insegnata, o stili di vita individuali (es. fumo).

Risulta quindi fondamentale migliorare il grado di consapevolezza degli insegnanti sull'importanza e la necessità di salvaguardare la voce, come requisito fondamentale per poter svolgere al meglio il proprio lavoro.

Destinatari

Dirigenti e docenti: Scuole primarie, Scuole secondarie di I e II grado, Istituti e Centri di Formazione Professionale.

Obiettivi del corso

Far acquisire ai partecipanti gli elementi fondamentali, sia teorici che pratici, di educazione all'uso corretto della voce, al fine di potenziare lo strumento vocale dei docenti e prevenire i rischi di disturbi o patologie.

Contenuti

Parte teorica (webinar 6/10/2026 16:30-18:30, max 180 partecipanti):

- cenni di anatomia e fisiologia della voce;
- disturbi della voce dell'insegnante;
- fattori di rischio di danno fonatorio;
- norme di igiene vocale;
- elementi di educazione respiratoria;
- elementi di educazione posturale;
- breve introduzione alle tecniche di riscaldamento e raffreddamento vocale.

Parte Pratica "Laboratorio" (in presenza 14:30-16:30, max. 20 partecipanti)

Obiettivo

Sperimentare esercizi di rilassamento muscolare, coordinazione pneumofonica, proiezione vocale con e senza strumenti di supporto.

Per facilitare la presenza si organizzeranno più incontri con max 20 partecipanti.

Di seguito, il calendario ipotizzato per l'a.s. 2026-27, in base a numero e provenienza dei partecipanti:

CALENDARIO LABORATORI

SEDE	LOGOPEDISTE	DATE
Trento	Carolina Filosi Alessandra Pojer	3 novembre 2026
Rovereto	Paola Mancini Anna Anselmi	4 novembre 2026
Arco	Alessandra Maganzini Ilaria Bertolini	28 ottobre 2026
Pergine	Giuliana Wolf Federica Nicolini	25 novembre 2026
Cles o Cavalese	Alessandra Pojer Silvia Frainer	21 ottobre 2026

Formatori

- Operatori Servizio Promozione ed educazione alla salute, Dipartimento di Prevenzione, ASUIT di Trento.
- Logopediste "Area Adulti" Dipartimento Transmurale della Riabilitazione, ASUIT di Trento (2 logopediste per ogni laboratorio):

Valutazione

Questionario di apprendimento, all'inizio e alla fine del corso, tramite Google Moduli.

Questionario post formazione ad un mese di distanza dal laboratorio, sempre tramite Google Moduli.

Iscrizioni

Consultare il link <https://www.iprase.tn.it/formazione> (area tematica "Scuola- salute e benessere"), nel periodo precedente l'erogazione del corso.

[Torna all'indice](#)

Unplugged - Prevenzione dell'uso di sostanze

Corso In presenza

Edizione ROVERETO → 7, 8 settembre 2026 (09:00-13:00/14:00-18:00), 9 settembre 2026 (14:00-18:00).

Edizione MEZZOLOMBARDO → 11, 18, 25 novembre 2026 (14:00-18:00), 14 novembre 2026 (8:00-12:00/13:00-17:00).

Ordine e grado: SSPG, SSSG, Istituti e Centri di Formazione Professionale.

Numero massimo: 20 partecipanti.

Destinatari

Gli insegnanti e a cascata, gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado di età compresa fra i 12 e i 14 anni.

Finalità

Favorire la partecipazione dei giovani per migliorare il benessere e la salute psicosociale, attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.

Descrizione

Il progetto è stato attivato nel 2010, nell'ambito del programma ministeriale "Guadagnare salute in Adolescenza".

La prima fase prevede la formazione degli insegnanti sulle seguenti tematiche, affinché vi sia successivamente un effetto a cascata degli insegnanti con gli studenti:

- promozione della salute diretta agli studenti;
- metodologia necessaria per lavorare in classe attraverso il modello dell'influenza sociale e delle life skills;
- struttura, contenuti e attività del progetto;
- ruolo dell'insegnante nella prevenzione scolastica all'uso di sostanze.

La seconda fase prevede l'intervento dell'insegnante in classe attraverso l'utilizzo di 2 kit didattici (uno per gli insegnanti e uno per gli studenti) forniti, in formato elettronico, durante il corso ai partecipanti.

Contenuti

I contenuti rispecchiano gli obiettivi del percorso formativo:

- sviluppo e il consolidamento delle competenze interpersonali;
- potenziamento delle abilità interpersonali;
- correzione delle errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione;
- miglioramento delle conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e lo sviluppo di un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Modalità di erogazione

Corso proposto in presenza e interventi nelle classi svolti in autonomia dai docenti.

Programma

1. Corso di formazione per insegnanti per un totale di 20 ore, nelle date sopra indicate.
Il corso, potrà essere attivato al raggiungimento di un numero minimo di 15 insegnanti iscritti.
Nel caso in cui un gruppo di almeno 15 insegnanti decidesse di aderire e non riuscisse a presenziare nelle date proposte, si potrà concordare e pianificare una formazione ad hoc.
La sede sarà definita in base alle iscrizioni raccolte.
2. Interventi in classe (per studenti di età tra i 12 e i 14 anni), a cura degli insegnanti formati, per un minimo di 12 ore/classe, da svolgere durante l'anno scolastico.

NB. Il rilascio dell'attestato di partecipazione, avverrà solamente se verrà svolto il 100% di attività d'aula con i ragazzi e almeno il 70% degli incontri formativi.

Formatori

Professionisti dell'UO Dipendenze ASUIT.

Iscrizioni

Consultare il link <https://www.iprase.tn.it/formazione> (area tematica "Scuola- salute e benessere"), nel periodo precedente l'erogazione del corso.

[Torna all'indice](#)

Educazione alimentare, cosa funziona davvero: strategie efficaci, strumenti didattici e buone pratiche

Webinar

15 e 20 ottobre 2026 – 16:30-18:30

Destinatari

Partecipazione obbligatoria, per i docenti delle scuole primarie aderenti al progetto [“La colazione a scuola”](#). Partecipazione facoltativa per tutti i dirigenti e docenti degli Istituti Comprensivi, interessati ad approfondire i temi dell’educazione alimentare e della promozione della salute.

Obiettivi

Approfondire conoscenze e consapevolezza sui principi dell’educazione alimentare in età scolare, alla luce dei dati attuali e delle evidenze di efficacia.

Sviluppare competenze nella progettazione didattica, attraverso metodologie attive e per competenze che favoriscano il coinvolgimento degli alunni e l’apprendimento esperienziale.

Fornire strumenti pratici e replicabili (es. piatto della salute, piramide alimentare, attività del KIT), per realizzare percorsi di educazione alimentare coerenti e sostenibili nel contesto scolastico.

Supportare la realizzazione del Progetto “La colazione a scuola”, sia nella parte didattica che nell’organizzazione e gestione del momento della colazione, condivisa con le famiglie.

Contenuti

Pomeriggio 1:

- dati sistemi di sorveglianza;
- approcci ed evidenze per un’educazione alimentare efficace;
- concetti essenziali per mangiare bene;
- sostenibilità ambientale e sociale;
- metodi e strumenti per l’educazione alimentare a scuola;
- take home messages.

Pomeriggio 2:

- dalla “promozione della salute a scuola” alla “scuola che promuove salute”;
- conoscenze essenziali per una colazione salutare;
- Progetto “La colazione a scuola”, aspetti organizzativi e strumenti utili;
- esperienze a confronto;
- take home messages.

Formatori

- Servizio promozione ed educazione alla salute - ASUIT
- U.O. Igiene degli alimenti e nutrizione - ASUIT
- Servizio Igiene e sanità pubblica - ASUIT
- Docenti/formatori scolastici (da confermare)

Iscrizioni

Consultare il link <https://www.iprase.tn.it/formazione> (area tematica “Scuola- salute e benessere”), nel periodo precedente l’erogazione del corso.

[Torna all’indice](#)

Edu-Chi-Amo? Incontro propedeutico per docenti, per favorire l'educazione all'affettività e alle relazioni sane

Webinar sincrono

29 Settembre 2026 dalle 16:00 alle 19:00

Destinatari

Docenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado che aderiscono al Progetto [Edu-Chi-Amo](#) (formazione fortemente raccomandata).

Obiettivo

- Aggiornare sui contenuti propedeutici, richiesti agli insegnanti.
- Approfondire conoscenze in merito alle tematiche riguardanti l'adolescenza e l'educazione affettiva.
- Fornire agli insegnanti spunti ed idee per considerare percorsi di collegamento interdisciplinari, facilitando l'apprendimento dei contenuti del Progetto.

Contenuti

Fasi progettuali obiettivi e strumenti.
Adolescenza e relazioni.

Modalità

Webinar organizzato da ASUIT.

[Torna all'indice](#)

Chiacchiere importanti per la vita: incontri e laboratori per docenti

Descrizione

Si tratta di un programma innovativo ed efficace, dedicato alla promozione del benessere emotivo di bambine e bambini.

“Chiacchiere importanti per la vita” offre supporto a docenti, genitori, adulti di riferimento, per rafforzare lo sviluppo emotivo dei bambini tra 7 e 12 anni. con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza di quanto sia importante aiutare i bambini ad esprimere le loro emozioni, fornendo strumenti pratici.

Destinatari

Docenti delle classi seconde della Scuola Primaria della PAT che aderiscono al Progetto [“Chiacchiere importanti per la vita”](#)

[Torna all'indice](#)

La gestione consapevole e condivisa dalle malattie a scuola: indicazioni operative per un sereno inserimento

FAD asincrona

Descrizione

Sempre più frequentemente, all'interno delle nostre scuole, sono presenti alunni/e affetti da malattie croniche. Tale fenomeno interroga e impegna tutto il contesto nel dare risposte adeguate e soddisfacenti che consentano un sereno inserimento, il più naturale e armonico possibile. Allo stesso tempo, tutto il personale, avverte la necessità di sentirsi adeguato e preparato per rispondere in modo tempestivo e competente alle richieste ordinarie o in emergenza, che tali patologie possono richiedere.

Destinatari

Dirigenti e docenti: Istituti Comprensivi, Scuola Secondaria di Secondo Grado, Istituti e Centri di Formazione Professionale.

Obiettivo del corso

Fornire proposte operative e procedure condivise volte all'implementazione di comportamenti, atteggiamenti e accorgimenti adeguati, allo scopo di rendere i contesti scolastici idonei a svolgere la delicata funzione di accompagnamento degli alunni, con malattie croniche.

Contenuti del corso

- Inclusione dell'alunno con malattia cronica a scuola: presentazione dell'atto di indirizzo per l'Azienda sanitaria e le istituzioni scolastiche e formative, finalizzato all'adozione di procedure uniformi e di tutela per la permanenza scolastica degli studenti che, in relazione a patologie croniche o rare, necessitano della somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico.
- Prevenzione/gestione della crisi asmatica e dello shock anafilattico a scuola.
- Indicazioni su come assistere la persona a scuola in caso di crisi epilettica.
- Malattie reumatologiche pediatriche: prime indicazioni per la quotidianità.

Formatori

Elena Mengon, Dipartimento Salute PAT

Cristina Dolci, U.O. Pediatria - Ospedale Santa Chiara di Trento (ASUIT).

Alessandro Iodice, UO Neuropsichiatria Infantile - Ospedale Santa Chiara di Trento (ASUIT).

Martina Biondi, Cure Palliative Pediatriche (ASUIT).

Roberta Giovanna Arcaini e Claudio Boninsegna ATMAR (Associazione Trentina Malati Reumatici).

Ilenia Floretta, ambulatorio integrato di reumatologia pediatrica Ospedale di Trento (ASUIT).

Lorenzo Leveghi, Reumatologia Ospedale di Trento (ASUIT).

Modalità di erogazione e iscrizioni

Formazione a distanza della durata di 5 ore su piattaforma e-learning IPRASE. Disponibile da settembre fino a metà maggio.

Per le iscrizioni consultare il link: <https://www.iprase.tn.it/strumenti/i-fondamentali> (Cruscotto personale ATA e AE), nel periodo precedente l'erogazione del corso.

[Torna all'indice](#)

Il diabete a scuola... piccoli gesti quotidiani per la sicurezza e la tutela degli alunni

FAD

Nel territorio e nelle scuole del Trentino si è rilevato, da alcuni anni, un aumento dei casi di diabete giovanile con conseguente disagio per gli insegnanti e le famiglie che si trovano a gestire questa patologia a scuola. Per questo motivo si è deciso di rendere disponibile la formazione in modalità asincrona, durante l'anno scolastico.

Per migliorare la qualità della vita del bambino con diabete e per evitare inutili costi sociali e sanitari, è fondamentale che la famiglia, i servizi sanitari e la scuola lavorino in “rete” al fine di migliorare l'accettazione della malattia e l'integrazione dei bambini a scuola, evitando discriminazioni.

Obiettivi del corso

- Sviluppare alleanze fra scuole, servizi sanitari ed associazione che rappresenta i bambini con diabete.
- Aiutare il personale scolastico degli istituti comprensivi ad acquisire conoscenze e competenze per supportare gli alunni/e con diabete e le famiglie, nella gestione della malattia nella quotidianità scolastica e nell'emergenza.
- Presentare l'Atto di indirizzo per L'Azienda Sanitaria e le Istituzioni Scolastiche, finalizzato all'adozione di procedure uniformi e di tutela della permanenza scolastica degli studenti con diabete (DPG n. 1577/2010).

Contenuti del corso

- Presentazione del corso.
- La patologia diabetica (epidemiologia, cause, sintomi, complicanze).
- Presentazione dell'Atto di indirizzo e delle buone prassi nella scuola per l'accoglienza del bambino/a con diabete: il ruolo del bambino, della famiglia, della scuola, dell'Azienda Sanitaria.
- Il punto di vista della famiglia.
- L'autocontrollo della glicemia a scuola.
- Come somministrare l'insulina a scuola.
- Come gestire il diabete a scuola: dalla teoria alla vita scolastica quotidiana (mensa, palestra, compito in classe, gita scolastica, ecc.).
- Gestione dell'ipoglicemia a scuola e somministrazione del glucagone.
- Le tecnologie nella gestione del diabete.

Formatori

- Dipartimento di Prevenzione, Servizio Promozione ed educazione alla salute (ASUIT).
- Unità Operativa di Pediatria dell'ospedale S. Chiara di Trento (ASUIT).
- Associazione diabete giovanile del Trentino (ADGT), Centro di riferimento provinciale per il diabete giovanile.
- Infermiere Cure Territoriali (ASUIT).

Modalità di erogazione e iscrizioni

Formazione a distanza della durata di 5 ore su piattaforma e-learning IPRASE.

Per le iscrizioni consultare il link: <https://www.iprase.tn.it/strumenti/i-fondamentali> (Cruscotto personale ATA e AE), nel periodo precedente l'erogazione del corso.

[Torna all'indice](#)

Corsi per collaboratori scolastici e assistenti educatori

Aspetti di igiene per la sicurezza dell'operatore e dello studente a scuola, principi per favorire una buona deglutizione e alimentazione durante il pasto

Webinar sincrono - dalle ore 14:30 alle ore 17:30

Obiettivo del corso

Implementare buone pratiche di igiene e alimentazione per garantire la sicurezza e il benessere sia degli operatori che degli studenti, a scuola.

Obiettivi specifici

- Potenziare le competenze e gli strumenti degli operatori, per supportare in sicurezza l'igiene personale e delle mani degli studenti fragili, durante l'orario scolastico;
- mettere a disposizione materiali utili e condividere procedure standardizzate;
- sviluppare strategie che facilitino il consumo del pasto e la deglutizione in alunni/studenti, con difficoltà;
- sviluppare competenze e strategie per garantire una corretta gestione della celiachia, nel contesto scolastico;
- promuovere l'igiene orale.

Programma

14:30 – 14:40 Introduzione al corso, a cura di IPRASE/SPES

14:40 – 15:20 “La sicurezza dell'operatore e dello studente”, a cura di Infermiera Cure Territoriali, ASUIT:

- igiene mani, uso dei guanti;
- principi di igiene personale: scelta dei prodotti, cambio del pannolone e degli indumenti, assistenza durante il vomito o in caso di graffi o schizzi di sangue;
- principi di sicurezza, autonomia e rispetto;
- igiene ambientale: pulizia ambienti e ricambio aria, sicurezza degli ambienti;
- prevenzione delle cadute a scuola.

DOMANDE

15:20 – 16:00 “La cura del cavo orale”, a cura di Igienista Dentale, ASUIT

Prevenzione della carie:

- cos'è la carie;
- perché dobbiamo prevenirla;
- come prevenire la carie;
- ruolo dell'alimentazione nella prevenzione della carie.

Controllo della placca:

- come controlliamo la placca per prevenire la carie;
- quali sono gli strumenti e le tecniche per controllare la placca? Variano in base all'età?;
- cura degli apparecchi ortodontici;
- perché la persona con apparecchio necessita di una maggiore attenzione;
- cosa cambia nei metodi e nelle tecniche di igiene orale nelle persone con apparecchio ortodontico.

DOMANDE

16:00 - 16:40 “Prendersi cura a scuola dei bambini con problemi di deglutizione”, a cura di Logopedista Unità Operativa di Pediatria – Ospedale S. Chiara, ASUIT:

- chi è il logopedista;
- cenni di anatomia e fisiologia della deglutizione;
- cenni di sviluppo delle abilità alimentari nel bambino;

- i disturbi di deglutizione in età pediatrica: cause e campanelli d'allarme;
- l'assistenza al pasto: la postura, le consistenze e l'ambiente;
- l'ostruzione parziale e totale: cosa fare!

16:40 - 17:20 "Prendersi cura dei bambini con celiachia", Dietista Unità Operativa Igiene Alimenti e Nutrizione, ASUIT):

- cos'è la celiachia: definizione, sintomi, diagnosi, diffusione;
- la dieta senza glutine: alimenti vietati, permessi e a rischio;
- il problema della contaminazione;
- normativa di riferimento;
- gestione pratica della celiachia a scuola;
- aspetti psicologici ed emotivi;

17:20 - 17:30 Chiusura del corso ed eventuali chiarimenti.

Modalità' di erogazione e iscrizioni

Webinar sincrono della durata di 3 ore su piattaforma e-learning IPRASE.

Per le iscrizioni consultare il link: <https://www.iprase.tn.it/strumenti/i-fondamentali> (Cruscotto personale ATA e AE)

Al momento la data è ancora in fase di definizione

[Torna all'indice](#)

Gestire i disturbi comportamentali e la movimentazione in presenza di disabilità

Corso in presenza

Descrizione

Sempre più frequentemente, all'interno delle nostre scuole, sono presenti alunni infortunati o affetti da disabilità. Tali evidenze interrogano e impegnano il contesto nel dare risposte e ausili soddisfacenti che consentano un sereno inserimento e un adeguato supporto alla fruizione degli spazi scolastici. Allo stesso tempo il personale avverte la necessità di sentirsi informato e preparato, per rispondere in modo tempestivo e competente alle richieste ordinarie, o in emergenza.

Obiettivo

Fornire approfondimenti scientifici, proposte operative e procedure condivise, volte all'implementazione di comportamenti, atteggiamenti e accorgimenti adeguati, allo scopo di rendere i contesti scolastici idonei a svolgere la delicata funzione di accompagnamento di alunni infortunati o affetti da disabilità, consentendo in tal modo una serena permanenza scolastica.

Programma

Prima parte 8:30 – 10:15

- Introduzione e saluti (Marcella Cellurale IPRASE – ASUIT).
- Disabilità nel contesto scolastico: come favorire l'inclusività (Stefano Cainelli - Uni Trento - Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive).
- La normativa in materia di sicurezza sul lavoro, la responsabilità dell'operatore e indicazioni di gestione dell'emergenza in presenza di disabilità (Dipartimento Istruzione).

Pausa 10:15 – 10:30

Seconda parte 10:30- 13:00

- Ergonomia della movimentazione manuale: prove pratiche di Buona Tecnica (Diana Paterno - ASUIT).
- I dispositivi in uso presso l'ITT M. Buonarroti.

Modalità di erogazione e iscrizioni

Corso in presenza.

Per le iscrizioni consultare il link: <https://www.iprase.tn.it/strumenti/i-fondamentali> (Cruscotto personale ATA e AE)

Al momento la data è ancora in fase di definizione

[Torna all'indice](#)

La gestione consapevole e condivisa della malattia a scuola. Indicazioni operative per un sereno inserimento

FAD

[vedi descrizione riportata nella sezione Corsi per dirigenti scolastici e docenti](#)

[Torna all'indice](#)

Il diabete a scuola...piccoli gesti quotidiani per la sicurezza e la tutela degli alunni

FAD

[vedi descrizione riportata nella sezione Corsi per dirigenti scolastici e docenti](#)

[Torna all'indice](#)

Scuola Primaria

A scuola.... SORRI-DENTI

(Seconde classi)

Descrizione

Promuovere la salute orale fin dai primi anni di vita consente di ridurre il rischio di patologie orali anche nell'età adulta e favorisce, inoltre, autostima, sviluppo del linguaggio, sviluppo sociale e comunicazione delle emozioni.

La salute orale è parte integrante del benessere e della salute globale di ogni individuo. La patologia cariosa e la malattia parodontale, pur essendo patologie facilmente prevenibili, rappresentano ancora oggi malattie ad elevata diffusione in Italia: circa il 30% dei bambini di 6-7 anni hanno almeno una carie.

La promozione, la formazione e l'informazione sulla corretta igiene orale sono da considerarsi necessarie per favorire la prevenzione delle patologie del cavo orale, in particolare carie e gengivite/parodontite, e dell'intero organismo e per ridurre costi sociali e sanitari evitabili.

Obiettivi

Obiettivo di questo progetto è quindi promuovere la salute orale fin dai primi anni di vita, attraverso:

- istruzione, motivazione e sensibilizzazione alla salute orale in primis dei bambini, degli insegnanti e delle famiglie, spiegando l'importanza di una corretta igiene orale domiciliare ed alimentare;
- fornire contenuti e strategie per la prevenzione di carie, gengivite e malocclusioni;
- promuovere controlli periodici per intervenire tempestivamente in maniera personalizzata.

Contenuti

- Anatomia e fisiologia e principali patologie (carie, gengivite) del cavo orale;
- prevenzione della carie attraverso igiene orale (ad es. tramite lo spazzolamento), igiene alimentare (scelta di alimenti non cariogeni) e controlli odontoiatrici periodici;
- abitudini viziate che rappresentano un fattore di rischio per lo sviluppo di malocclusioni (ad es. succhiamento del dito, onicofagia, lapisfagia).

Destinatari

Alunni/Bambini delle **2°classi della scuola primaria e insegnanti**.

Tempi e metodi

Gli incontri avranno la durata di circa un'ora per classe e saranno svolti in presenza.

Verranno utilizzati video, poster, giochi e materiale illustrativo, con un approccio interattivo, per favorire la partecipazione attiva dei bambini.

Docenti-formatori

Igienisti dentali – ASUIT – Trento.

Note

Nell'ambito dell'attività di promozione della salute e di prevenzione delle patologie, assicurate dal servizio sanitario provinciale, vengono riconosciute prioritarie la prevenzione e la cura precoce delle patologie orali a favore dei soggetti in età infantile ed evolutiva (L.P.22/2007) assicurando, a titolo gratuito, prestazioni di prevenzione primaria e secondaria ai soggetti in età evolutiva presso le strutture ambulatoriali e ospedaliere dell'ASUIT. Alle famiglie verranno fornite, attraverso la scuola, le indicazioni per accedere ai Servizi.

[Torna all'indice](#)

La colazione a scuola

(terze classi)

Descrizione

La prima colazione occupa un posto di crescente importanza nella giornata alimentare di moltissime persone in ogni parte del mondo, costituendo il primo pasto della giornata e condizionando di conseguenza il ritmo fame/sazietà, nell'arco delle 24 ore. L'importanza attribuita alla colazione sul piano nutrizionale, si evince dal ruolo che le è assegnato, oltre che nella cultura popolare, nelle raccomandazioni nutrizionali di molti Paesi. Sul piano culturale sono di grande interesse i percorsi attraverso i quali questo pasto si è evoluto nell'arco della storia dell'uomo e gli infiniti modi attraverso i quali esso viene interpretato e declinato, in funzione delle abitudini e delle risorse alimentari regionali. L'evidenza scientifica oggi è concorde nel promuovere e sostenere il concetto che una prima colazione equilibrata, sia abitudine regolare fin dalla prima infanzia e che si mantenga tale anche in adolescenza e oltre, favorendo lo sviluppo di un buono stato nutrizionale e di salute per tutta la vita.

Obiettivi

- Promuovere la consapevolezza sui benefici e l'abitudine a consumare una colazione salutare ed equilibrata.
- Supportare gli insegnanti fornendo formazione dedicata e kit con proposte e materiali didattici.
- Coinvolgere le famiglie per riscoprire la colazione come momento di benessere, convivialità e relazione.

Contenuti e metodi

- L'importanza della prima colazione e i benefici a breve termine dell'abitudine a fare colazione.
- Cosa mangiare a colazione: piatto salutare, giuste porzioni con metodo volumetrico ed esempi di colazioni salutari.
- Consigli per ridurre il consumo di carboidrati semplici, sale e grassi, bevande zuccherate a colazione.
- Come incrementare il consumo di frutta e verdura a colazione.
- La colazione come momento conviviale ed il role modelling degli adulti.

Destinatari

- Insegnanti di tutte le scuole primarie della Provincia di Trento che aderiscono al progetto.
- Bambini e genitori delle classi 3^e delle scuole primarie che hanno aderito al Progetto.¹

Fasi

- Incontri fra Dipartimento di Prevenzione ASUIT, Scuole, Comunità di Valle e Imprese alimentari per definire le modalità di attuazione del progetto.
- Presentazione del progetto alle Scuole e raccolta delle adesioni (maggio-giugno).
- [Formazione obbligatoria degli insegnanti che aderiscono al progetto](#) per condividere conoscenze, metodologie evidence based per promuovere l'educazione alimentare e proposte didattiche da utilizzare con i bambini (settembre-novembre).
- Attuazione delle unità didattiche in aula a cura degli insegnanti (novembre-febbraio).
- Colazione a scuola (febbraio-maggio): la colazione ha la durata di 1 ora all'inizio dell'orario scolastico e prevede l'invito di un genitore o suo sostituto.

¹ Al fine di soddisfare il requisito di equità, ASUIT garantisce l'attivazione dei progetti agli Istituti che aderiscono con tutte le classi target, alle quali è rivolto il Progetto.

Organizzazione della colazione a scuola

- Breve presentazione del Progetto ai genitori, a cura degli insegnanti o, laddove possibile, ad un professionista di ASUIT (5').
- Presentazione da parte dei bambini e dell'insegnante dell'unità didattica (15').
- Breve presentazione dei principi di una colazione salutare, a cura degli insegnanti o, laddove possibile, di un professionista di ASUIT (15').
- Colazione insieme e riflessione sugli alimenti proposti (20').
- Raccolta feedback qualitativi (5').

Costi

- Costi per le colazioni (alimenti e personale cucina).
- Professionisti sanitari per la formazione e, laddove possibile, per la presenza alle colazioni.

L'impresa alimentare mette a disposizione gli alimenti e il personale di cucina della scuola, per organizzare il buffet con prodotti salutari. Solo in caso di difficoltà motivate a garantire il progetto ad isorisorse, sarà valutata la modalità più opportuna di compartecipazione alla spesa (budget scolastico o richiesta di una cifra simbolica per la compartecipazione alle famiglie).

ASUIT mette a disposizione la formazione dei docenti, il kit con le proposte didattiche e, laddove possibile, un professionista sanitario nel momento dedicato alla colazione in classe con i genitori.

[Torna all'indice](#)

[Torna al corso Educazione alimentare, cosa funziona davvero](#)

Chiacchiere importanti per la vita

(seconde classi)

Descrizione

Si tratta di un programma innovativo ed efficace dedicato alla promozione del benessere emotivo di bambine e bambini.

“Chiacchiere importanti per la vita” offre supporto a docenti, genitori, adulti di riferimento, per rafforzare lo sviluppo emotivo dei bambini tra 7 e 12 anni. con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza di quanto sia importante aiutare i bambini ad esprimere le loro emozioni, fornendo strumenti pratici.

L'obiettivo è aumentare la consapevolezza dell'importanza di aiutare i bambini a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, mettendo a disposizione strumenti pratici e concreti.

Il programma è parte di un ampio programma di promozione del benessere psichico a scuola, messo a punto dal Servizio Promozione Educazione alla Salute, con la collaborazione di altre Unità Operative e Servizi di Asuit.

Il programma fa parte di un più ampio progetto di promozione del benessere psicologico a scuola, sviluppato dal Servizio Promozione Educazione alla Salute in collaborazione con altre Unità Operative e Servizi di ASUIT.

Obiettivo e contenuti

L'obiettivo è quello di valorizzare la relazione e la cooperazione tra servizio sanitario, scuola e famiglie, così importanti per lo sviluppo dei bambini e in particolare per il loro sviluppo emotivo, che ne influenza la capacità di integrazione ed adattamento durante l'intero corso della vita.

Il percorso sostiene lo sviluppo psicologico tramite il dialogo adulto-bambino e mette a disposizione dei docenti un manuale con attività didattiche strutturate, pensate per facilitare il lavoro educativo e favorire il confronto emotivo in classe.

Modalità e metodi

L'iniziativa si rivolge indirettamente ai genitori, attraverso il coinvolgimento di docenti e studenti. Si compone di tre fasi principali:

1. incontri e laboratori introduttivi/sperimentali con docenti per creare consapevolezza e coinvolgimento, abbattendo i tabù e dare ispirazione;
2. distribuzione di un manuale pratico, dal tono positivo ed invitante;
3. sviluppo e gestione di un gruppo di progetto e di un sistema di coordinamento e monitoraggio.

Nello specifico, si proporrà:

- due laboratori sperimentali in presenza, di circa 2,5 ore, rivolto a max 50 docenti, condotti da due facilitatori esperti;
- un webinar sincrono (su piattaforma Zoom) di follow up e valutazione, di circa 1,5 ore, condotto da due facilitatori esperti e rivolto ai partecipanti dei laboratori sperimentali, con l'obiettivo di: chiarire dubbi, condividere esperienze, affrontare insieme le sfide e raccogliere feedback, valutandone il progresso;
- la consegna di un manuale che vuole essere un aiuto pratico, una guida. Basato sulle conoscenze scientifiche e volto all'acquisizione di strumenti che permettano di supportare la crescita emotiva dei bambini, affinché gli stessi possano essere in grado di affrontare le sfide della vita;
- il coordinamento e monitoraggio continuo del gruppo di progetto da parte dei referenti;
- lo sviluppo di strumenti di valutazione e redazione della relazione di valutazione finale.

Nel *secondo anno di progetto*, sulla base dei risultati della valutazione effettuata, seguirà l'accompagnamento del gruppo di progetto verso una maggiore autonomia nella gestione, formazione e diffusione dell'iniziativa.

Destinatari

- max 50 docenti delle classi seconde della Scuola Primaria della PAT (per due anni)
- studenti delle seconde classi della Scuola Primaria della PAT che aderiscono al Progetto
- genitori, familiari degli studenti delle classi che aderiscono al progetto.

Modalità

Laboratorio I in presenza 7 ottobre 2026 (16:30 - 19:00)

Laboratorio II in presenza 23 novembre 2026 (16:30 - 19:00)

Webinar di Follow-up 26 gennaio 2027 (16:30 - 18:00)

Costi

La formazione è offerta alla scuola dal Servizio Promozione ed Educazione alla Salute di Asuit, avvalendosi di esperti esterni qualificati ed è gratuita per la scuola. Oltre alla formazione, Asuit mette a disposizione delle classi che aderiranno al progetto il manuale pratico, che ogni studente potrà portare a casa, dopo averlo conosciuto ed utilizzato in classe.

[Torna all'indice](#)

[Torna a Chiacchiere importanti per la vita: incontri e laboratori per docenti](#)

Scuola Secondaria di Primo Grado

Edu-chi-amo. Educazione relazionale, affettiva e sessuale

(Scuola secondaria di I grado, classi terze)

Finalità

Promuovere e favorire un approccio positivo e un dialogo sereno sul benessere relazionale e affettivo, offrendo ai ragazzi strumenti per informarsi, sentirsi rassicurati e sviluppare un senso di responsabilità verso la salute, il rispetto dei valori e dei diritti umani, l'empatia e la capacità di compiere scelte consapevoli.

Accrescere la consapevolezza attraverso lo sviluppo delle life skills, fondamentali per sostenere comportamenti orientati alla salute, come il pensiero critico, la capacità decisionale e una comunicazione efficace e assertiva. Approfondire inoltre il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze al fine di prevenire conflitti e atteggiamenti di prevaricazione, superare stereotipi e pregiudizi, promuovere pari opportunità.

Gli argomenti trattati dovranno essere adeguati allo sviluppo emotivo e cognitivo dei destinatari e affrontare in modo equilibrato i diversi aspetti della vita emotiva e le relazioni sane.

Descrizione

L'avvio del progetto, prevede alcune fasi di organizzazione dei soggetti coinvolti e di un accordo di comune cooperazione. Il lavoro di rete deve prevedere un'efficace e attiva collaborazione fra i vari attori (insegnanti, genitori, professionisti dedicati), in una trattazione multidisciplinare della tematica, con un approccio "life skill education". L'incontro iniziale con i genitori, ha il fine di stringere un patto educativo tra la scuola, l'azienda sanitaria e le famiglie. In questa occasione vengono presentati gli obiettivi del progetto, le date in cui saranno svolti gli interventi nelle classi e i temi nelle classi.

Obiettivi

- Creare un'alleanza con docenti e genitori per favorire l'inserimento nel curriculum formativo delle tematiche inerenti la sfera relazionale-affettiva.
- Promuovere uno spazio per gli studenti in cui essere accompagnati in una riflessione sul senso di responsabilità e la valorizzazione del proprio e altrui benessere relazionale e affettivo.

Destinatari

Studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado.

Fasi

- [Incontro di approfondimento e avvio tenuto da SPES con i docenti referenti del progetto \(durata 3 ore-webinar\)](#). Nel modulo di iscrizione al progetto Edu-Chi-Amo, è prevista una sezione dedicata alla raccolta degli indirizzi e-mail dei docenti che parteciperanno al percorso educativo. L'incontro sarà organizzato e gestito direttamente dal Servizio Promozione ed Educazione alla Salute che provvederà ad inviare, ai partecipanti, il link per accedere all'evento.
- Incontro di programmazione professionisti e docenti (durata variabile).
- Incontro iniziale con genitori (1 ora).
- Lavoro nelle classi a cura dei docenti.
- 3 incontri in classe con i professionisti ASUIT (6 ore)*.
- Incontro finale insegnanti (durata variabile a seconda del numero di classi).
- incontro finale con i genitori (1 ora).

*Gli interventi nelle classi saranno svolti:

- 2 ore di compresenza con lo psicologo e professionista sanitario;

- 2 ore con psicologo;
- 2 ore con professionista sanitario.

Nota

Durante lo svolgimento del Progetto, nelle classi è prevista la presenza del docente e la classe dovrà essere opportunamente preparata agli incontri.

[Torna all'indice](#)

**Scuola Secondaria di Secondo Grado,
Istituti e Corsi di Formazione
Professionale**

Approccio al primo soccorso

(Scuole secondarie di II grado e percorsi di IeFP)

Finalità

Il programma prevede la formazione alla rianimazione cardiopolmonare e alla defibrillazione precoce e la certificazione degli studenti, secondo la delibera provinciale 1648/2018 (la certificazione non è obbligatoria ma fortemente raccomandata).

Descrizione

Il progetto risulta in linea con le Deliberazioni 1274/2008 e 1648/2018, con il Decreto “Buona Scuola” e con la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (art.1, comma 10 – “Primo soccorso a scuola”).

Il percorso prevede una parte teorica in aula, in cui viene visualizzato un video fornito dall'ASUIT, che introduce i concetti teorici e l'approfondimento degli stessi, da parte del personale di Trentino Emergenza. Le tecniche di soccorso vengono invece presentate in una parte pratica, in cui gli studenti vengono divisi in gruppi ristretti, con la contemporanea presenza di più istruttori. Al termine del percorso, agli studenti partecipanti che lo desiderano, verrà consegnata un'attestazione certificativa con l'autorizzazione all'uso del defibrillatore ai sensi della L. 120/3/4/2001.

Contenuti

1. *Video e parte teorica*
 - Organizzazione dei soccorsi, le fasi del soccorso, la catena della sopravvivenza, l'attivazione del sistema di emergenza (compresa l'APP Where ARE U), i compiti del soccorritore occasionale nell'attesa dei soccorsi.
 - Concetti teorici sulla valutazione delle funzioni vitali (coscienza, respiro, circolo) e sequenza di BLSD (rianimazione cardiopolmonare di base ed utilizzo del defibrillatore).
2. *Parte pratica*
 - La valutazione delle funzioni vitali (ABC).
 - La tecnica del massaggio cardiaco.
 - La tecnica della ventilazione artificiale (simulata dal solo istruttore, agli studenti NON viene chiesto di provarla).
 - L'utilizzo del DAE (defibrillatore semiautomatico esterno).
 - La sequenza di BLSD (rianimazione cardiopolmonare di base ed utilizzo del defibrillatore).
 - La posizione laterale di sicurezza.
 - La disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.
3. *Valutazione finale*

È prevista una prima fase di illustrazione e dimostrazione delle manovre da parte dell'istruttore, a cui seguirà l'effettuazione delle stesse, da parte del discente in maniera guidata.

Le esercitazioni pratiche sono svolte nel rispetto del rapporto ottimale, dal punto di vista formativo, fra istruttore e partecipanti (1:6,7). La realizzazione della parte pratica viene garantita con l'impiego di manichino e di DAE simulatore, che permettono di riprodurre le manovre previste nel percorso formativo.

La valutazione avviene rilevando le performance dello studente durante il corso, completata da un momento valutativo finale in cui si chiede di replicare correttamente la sequenza completa di BLSD ad ogni singolo studente e somministrando un test scritto sui contenuti trattati, sia durante la parte teorica che l'addestramento pratico. L'autorizzazione nominale all'impiego del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) viene rilasciata a coloro che superano, in entrambe le prove, la valutazione finale (punteggio di almeno 70/100).

Destinatari

Studenti delle classi 4^a (preferibili) e 5^a della scuola secondaria di II grado e della classe 3^a dei percorsi di IeFP.

Tempi

Il corso dura complessivamente 5 ore, così suddivise:

- Parte teorica: 1 ora (comprensiva della visione del video)
- Parte pratica: 4 ore (divisione della classe in gruppi di massimo 6 o 7 persone. Ogni gruppo prevede la presenza di un istruttore di Trentino Emergenza.

Per ragioni organizzative è necessario pianificare 5 ore continuative da svolgersi nella stessa giornata.

Note:

- come propedeuticità è previsto aver svolto nel programma di scienze: anatomia e fisiologia di cellule, tessuti, apparati: muscolo-scheletrico, cardiocircolatorio, respiratorio, digerente, nervoso, tegumentario;
- per le lezioni teoriche è necessario avere a disposizione un videoproiettore e per quelle pratiche uno spazio libero adeguato per ospitare gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, che si addestrano a terra con manichino e defibrillatore.

[Torna all'indice](#)

Conoscere il consultorio

(Scuole secondarie di II grado e percorsi di IeFP)

Obiettivi generali

- Promuovere l'accesso diretto al Consultorio da parte della popolazione giovane e far conoscere i principi di salute affettiva e riproduttiva e procreazione responsabile (approccio socio-sanitario), diffondendo la cultura e i principi che promuovono la prevenzione della violenza di genere.
- Promuovere la conoscenza dei servizi offerti dai Consultori alla fascia di utenti in età adolescenziale.

Obiettivi specifici

- Facilitare il/la giovane utente nell'accessibilità al servizio ed alle consulenze offerte nell'ottica del rispetto di alcuni principi: rapporto di fiducia, riservatezza, linguaggi adatti ai giovani.
- Promuovere un lavoro di rete ed integrazione fra scuola e Consultorio per favorire la conoscenza e l'utilizzo dei servizi offerti.

Destinatari

Studenti delle classi 2^e degli Istituti Secondari di Secondo Grado (SSSG) e degli Istituti di Formazione Professionale (IeFP).

In fase di raccolta delle iscrizioni, **l'adesione sarà considerata valida solo se verranno coinvolte tutte le classi target dell'Istituto** (tutte le seconde classi).

Modalità attuative

Il progetto prevede un unico incontro di 2 ore scolastiche suddiviso in due momenti. Il primo dedicato alle "attivazioni" di gruppo con il metodo partecipativo del World Cafè, il secondo destinato alla presentazione delle attività e dei professionisti del Consultorio. Le fasi sono consecutive e la seconda riprende quanto emerge dal gruppo classe nella prima parte dell'incontro.

Modulo 1 - World Cafè

Prevede il coinvolgimento degli studenti attraverso il metodo partecipativo del "World Cafè" che, attraverso delle domande guida e un dialogo fra pari, consente di far emergere e condividere pensieri, sentimenti, emozioni, conoscenze e competenze (vedi allegato D).

Modulo 2 - Restituzione con la presentazione del Consultorio

Prevede la raccolta di quanto emerso durante il primo modulo e la presentazione delle attività e dei servizi offerti dal Consultorio, dei professionisti che vi lavorano e delle modalità di accesso.

Contenuti

- finalità del Consultorio e professionalità presenti;
- servizi rivolti agli adolescenti;
- modalità di accesso;
- attività ulteriore nel ciclo di vita del singolo, coppia e famiglia.

Se possibile e sostenibile, gli studenti saranno condotti ad una visita degli spazi nella struttura interna del Consultorio.

Valutazione del progetto

L'insegnante che accompagna la classe e presenza all'intervento (possibilmente dall'inizio alla fine), si farà carico di garantire la compilazione del questionario online **entro la settimana successiva all'incontro**. La compilazione verrà svolta a scuola, in aula PC.

[Torna all'indice](#)

“In punta di piedi sul pianeta”, scegliere per tutelare il nostro futuro

(Scuole secondarie di II grado e percorsi di leFP)

Razionale del progetto

I dati 2022 dello studio internazionale HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), indicano che il 57% dei giovani trentini fa colazione ogni giorno, con percentuali più alte per i ragazzi e per i più giovani. L'84% dei giovani mangia frutta e/o verdura almeno una volta al giorno. Un quarto dei ragazzi consuma dolci ogni giorno e i 3/4 li mangia almeno due volte in settimana. Il 13% dei ragazzi e il 6% delle ragazze svolgono almeno 1 ora di attività fisica al giorno.

Il 31% dei ragazzi delle secondarie di primo grado e il 61% dei ragazzi delle secondarie di secondo grado dichiara di aver visto qualcuno fumare a scuola. Il 14% dei ragazzi trentini usa abitualmente la sigaretta elettronica e/o prodotti a tabacco riscaldato (HTP).

Benché il consumo di alcol sia illegale al di sotto dei 18 anni, il 44% dei ragazzi trentini tra gli 11 e i 17 anni ha sperimentato l'alcol almeno una volta nella vita. Il consumo di alcol è simile tra ragazzi e ragazze, mentre aumenta con il crescere dell'età.

Il 16% dei giovani trentini trascorre ogni giorno almeno 5 ore davanti agli schermi, la percentuale è salita dal 10% del 2014 al 16% attuale.

Finalità

Il progetto, che può rientrare nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e cittadinanza, si propone di dare agli studenti alcuni stimoli rispetto a stili di vita, capacità di vita e di relazione (*life skills*) oltre che di sostenibilità ambientale.

I contenuti e le attività proposti verranno affrontati secondo l'approccio “*Whole of Schools Approach* - Scuole che Promuovono Salute”, un approccio globale in cui viene favorita la corresponsabilità da parte dei singoli cittadini, enti e istituzioni attraverso attività e progettualità congiunte per un benessere collettivo.

Gli studenti acquisiscono conoscenze, capacità ed esperienze, attraverso un lavoro sinergico tra professionisti dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (ASUIT) e l'istituzione scolastica, che sviluppano competenze nell'intraprendere delle azioni per migliorare la salute e il benessere di sé stessi e degli altri.

Il progetto può aiutare a promuovere politiche di salute nella scuola, come per esempio l'adozione di protocolli per una scuola libera da fumo o altre azioni specifiche.

Obiettivi

- Riflettere sui determinanti di salute e sugli stili di vita personali, familiari e comunitari.
- Sostenere lo sviluppo delle Capacità di Vita (Life Skills), con obiettivo di favorire scelte critiche e responsabili a favore del benessere, della qualità di vita personale e familiare, ma anche della sostenibilità sociale e ambientale.
- Promuovere senso di responsabilità individuale e collettiva nella comunità di appartenenza, attraverso la conoscenza, il coinvolgimento e la proposta di iniziative nel proprio territorio.

Contenuti

- Promozione della salute, dell'equità e della cittadinanza attiva.
- Capacità di Vita (life skills): abilità per promuovere responsabilità, pensiero critico e scelte consapevoli a favore del benessere.
- Stili di vita (alcol, fumo, altre sostanze, alimentazione, attività fisica) e l'impatto su salute e benessere personale, familiare, sociale e sostenibilità ambientale.

Destinatari

- Insegnanti delle Scuole Secondarie di II grado;
- studenti delle 1^e e 2^e classi delle Scuole Secondarie di II grado e percorsi di Formazione Professionale.

Fasi del progetto:

fase preparatoria per la classe

- Formazione e sensibilizzazione tra insegnanti e operatori dell'Unità Operativa Dipendenze (1.5 – 2 ore), avente l'obiettivo di definire le linee progettuali da seguire nelle classi.
- Lavoro propedeutico a cura dell'insegnante con gli studenti (tempo a discrezione dell'insegnante).
- Invio lettera di inizio del progetto alle famiglie (a discrezione della scuola).

fase operativa in classe

- Intervento dell'operatore/collaboratore ASUIT (2 incontri di 2 ore ciascuno in ogni classe), con presenza dell'insegnante in classe.
- Promozione e partecipazione ad attività organizzate nelle comunità.

fase conclusiva

- Feedback studenti, tramite questionario online.
- Feedback insegnanti, tramite confronto con operatore dell'Unità Operativa Dipendenze di ASUIT di Trento.

Docenti

- Professionisti dell'Unità Operativa Dipendenze di ASUIT di Trento.
- Collaboratori esterni incaricati dall'ASUIT e attivi in progetti di Educazione alla salute nella scuola.
- Ragazzi peer educator.

[Torna all'indice](#)

“PEER EDUCATION L.A.B. Laboratorio Adolescenti Benessere”

(Scuole secondarie di II grado e percorsi di IeFP)

Premessa

I progetti di peer education, individuati come progetti di istituto, favoriscono la dinamica di gruppo e l'autonomia progettuale dei ragazzi, incidendo positivamente sulla capacità critica e sulla consapevolezza circa l'assunzione di scelte di salute. L'azione dei peer educator può avere impatto non solo all'interno della popolazione scolastica, ma anche sulla comunità allargata, facendo leva sulla rete dei soggetti esterni con cui la scuola interagisce per perseguire i suoi obiettivi formativi ed educativi. Ciò significa che la peer education può entrare a far parte di un'ampia progettazione scolastica, capace di interfacciarsi con altre risorse presenti nella comunità di appartenenza.

Punti di forza del progetto sono: i peer educator, gli studenti, gli insegnanti e il personale scolastico che fungono da supporto dell'azione dei peer leader dentro e fuori dalla scuola e i genitori.

Finalità

Promuovere il benessere attraverso lo sviluppo delle life skills per fare scelte consapevoli per la propria salute.

Obiettivi specifici

1. Sensibilizzare gli adulti di riferimento docenti e genitori, rispetto al modello della peer education sulla salute, benessere mentale, stili di vita, affinché realizzino azioni di tutoraggio e supporto delle azioni dei peer leader.
2. Creare un gruppo di adolescenti (peer educator) in grado di diffondere fra i loro pari, a seguito di un'adeguata formazione, una maggiore consapevolezza rispetto a scelte inerenti la salute, gli stili di vita e le sane relazioni (l'attività fisica e alimentazione e il contrasto al consumo di sostanze psicoattive) e il relativo impatto sul benessere del pianeta.
3. Sensibilizzare il contesto giovanile (scolastico ed extrascolastico), attraverso obiettivi e azioni individuate dal gruppo dei peer educator.

Destinatari

Primari: studenti delle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado e delle classi seconde della formazione professionale (peer educator).

Secondari: studenti dell'istituto di appartenenza dei peer educator e di altri istituti superiori e delle scuole secondarie di primo grado, insegnanti e genitori degli studenti, comunità di appartenenza.

Formatori/Esperti

Professionisti sanitari e sociali dell'ASUIT di Trento (TerP., assistenti sanitari, assistenti sociali, educatori professionali, ostetriche, psicologi, infermieri) e collaboratori esterni.

Contenuti

- Peer education e la figura del peer leader.
- Concetto di salute.
- Benessere e le life skills.
- Educazione alle relazioni sane.
- Salute e stili di vita/ stili di relazione.
- Stili di vita:
Alimentazione e attività fisica;

consumo di sostanze, legami con altri comportamenti a rischio; salute sessuale.

- Come si costruisce un progetto di Peer Education.
- Realizzazione e accompagnamento alla progettualità.

Metodologia

La Peer Education è una metodologia educativa che si fonda sulla trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo di pari. Tale processo si inserisce in un piano ben strutturato che definisce chiaramente finalità, tempistiche, modalità, ruoli e strumenti; si concentra sullo sviluppo delle life skills, riconosciute in letteratura come un fattore determinante per la promozione della salute.

Fasi

- **Avvio del progetto:** la fase di avvio del progetto prevede il contatto da parte degli operatori ASUIT con l'Istituto interessato ad intraprendere un percorso di Peer Education.
- **Incontro formazione docenti e SPES con la presenza dei professionisti incaricati:** l'incontro fra docenti scolastici/tutor referenti per il progetto di peer education e professionisti sanitari avrà durata di 2 ore.
- **Autocandidatura:** con l'autocandidatura gli studenti scelgono volontariamente di partecipare alla formazione ed è essenziale che vengano informati preliminarmente rispetto alle caratteristiche del progetto e all'impegno richiesto.
- **Formazione peer educator :** così organizzata:
 - percorso formativo: 18 ore (12 ore dedicate ad allenare alle life skills per la promozione del benessere relazionale individuale e collettivo. 6 ore previste per l'approfondimento sugli stili di vita);
 - progettazione e tutoraggio: dalle 6 alle 15 ore (i ragazzi saranno impegnati ad apprendere il metodo progettuale e a realizzare un loro progetto);
 - messa in atto del progetto: tempistica variabile a seconda dell'intervento scelto dagli studenti
 - incontro finale di restituzione con i peer e gli insegnanti referenti, per la condivisione dell'esperienza maturata durante l'anno scolastico.

Il percorso di Re-training (massimo 10 ore complessive) è rivolto ai peer educator "senior", già formati l'anno precedente, che desiderano proseguire la propria attività sia all'interno che all'esterno del contesto scolastico. In questa fase, i senior potranno inoltre offrire supporto e tutoraggio ai nuovi peer educator "junior".

Note:

Le ore del percorso formativo destinato ai peer educator potranno essere riconosciute come alternanza scuola-lavoro. Affinché questo sia possibile è necessario che la scuola, entro la prima metà di settembre, contatti l'Ufficio tirocini e stage (mail: tirocini@asuit.tn.it - telefono: 0461.902757) per avere informazioni precise sul procedimento di attivazione della convenzione e per completare la procedura di autorizzazione. La scuola dovrà inoltre informare l'operatore di ASUIT, referente del progetto a livello territoriale, della volontà di svolgere l'alternanza scuola-lavoro attraverso una comunicazione per conoscenza o contatto diretto.

Per ogni progetto di peer education attivato è previsto un budget, che adeguatamente rendicontato, viene messo a disposizione dei peer educator, con cui si possono acquistare materiali e servizi necessari all'implementazione del progetto.

[Torna all'indice](#)